

Consulto pertanto la Camera se voglia procedere alla discussione generale.

(La Camera consente).

**IL PRESIDENTE.** Si procede alla discussione generale. *Voci.* In seduta segreta.

**IL PRESIDENTE.** Interrogo se questa seduta segreta è stata dimandata.

**UN DEPUTATO.** La seduta segreta è stata dimandata dal ministro della guerra; la Camera non ha deliberato.

**DABORMIDA.** Ieri il ministro non chiamò una seduta segreta per questa legge, ma disse che, generalmente parlando, trattandosi di cose di guerra, avrebbe desiderato che si fossero trattate in segreto.

Ora, se qualcheduno dei deputati avesse osservazioni da fare alla legge, e che creda cosa prudente di non parlarne in pubblico, sta bene che si chiami la seduta segreta, altrimenti se non vi sono osservazioni di questa natura, è inutile che si perda il tempo nel chiederla.

**IL PRESIDENTE.** Consulto adunque la Camera per sapere se voglia che si fissi la seduta segreta, ovvero si passi subito alla discussione generale della legge.

(La Camera passa alla discussione generale).

Il deputato Michelini ha la parola.

**MICHELINI A.** Io ho chiesto la parola per far osservare che il grado di colonnello nella marineria non esiste; esiste soltanto nel corpo della marina un capitano di vascello, ed a questo riguardo, pare che una piccola variazione si potrebbe fare alla legge, dove si dice *colonnelli e capitani di vascelli*.

**DABORMIDA.** Pare inutile, questa è una cosa che si sa.

**MOFFA DI LISIO relatore.** Credo anch'io che questo sia inutile, essendosi nella legge detto *colonnelli e capitani*.

**GUGLIANETTI.** Come membro della Commissione osservo al sig. cav. Michelini che l'indicazione da lui proposta per gli ufficiali della marina, non è punto necessaria all'intelligenza della legge. In essa si parla del *grado di capitano*: perciò qualunque sia il titolo degli ufficiali suddetti, purché la loro carica corrisponda al grado di capitano, si applicheranno nel loro avanzamento le norme stabilite nel progetto di legge che discutiamo.

**DABORMIDA.** La Commissione ha talmente tenuto conto del grado della marina, che nel progetto del Ministero ci erano maggiori e capitani; osservammo che anche nella marina vi sono tanti colonnelli in attività che sono i capitani di fregate; e si è messo nell'articolo dei capitani, i colonnelli esclusivamente: con ciò vuol dire che si è tenuto conto anche di tutti i gradi della marina, per cui vedrete che la legge è abbastanza chiara.

**IL PRESIDENTE.** Se nessun altro deputato domanda la parola, passerò a leggere l'art. 1.º della legge per cominciare la discussione.

(Legge l'art. 1.º).

Chi domanda la parola su quest'articolo?

**COSTA DE BEAUREGARD.** Il me semble que les expressions de la Commission laissent des doutes qu'il importe de dissiper. Ces mots: *avendo solo riguardo al merito*, ecc. ne sont pas assez explicatifs. Il faut que cela soit exprimé d'une manière plus catégorique.

**IL PRESIDENTE.** Il signor relatore risponderà a questa questione.

**MOFFA DI LISIO.** Nell'accordare un grado si ha riguardo al solo merito.

**FERRARIS.** Chiedo di fare un'osservazione.

Mi pare che per dover sempre tener conto dell'anzianità, venga ad indicarsi che le promozioni devono farsi gradata-

mente, ché altrimenti non sarebbe necessario esprimere la clausola esclusiva dell'anzianità, perciocché l'anzianità sui soldati è un argomento da proporsi quando si tratta di promuovere un altro. Dunque implicitamente pare argomento *a contrariis*. Dicendo la legge che non si deve tener conto della anzianità, è lo stesso che dire che si debba promuovere gradatamente.

**BUNICO.** Mi credo in obbligo di far presente alla Camera, come colui che ha fatto parte della Commissione che si è occupata del progetto di legge, che l'ufficio a cui appartengo, per togliere ogni dubbio, ed affinché la redazione del primo articolo fosse più chiara, come lo ha desiderato uno dei nostri colleghi, aveva proposto che sul fine dell'articolo e dopo l'espressione dicente: *senza alcun riguardo all'anzianità*, si aggiungesse anche la frase: *nè al grado*, perchè allora non si poteva più dubitare che si aveva unicamente di mira il merito reale, senza che la gerarchia militare potesse formare ostacolo alla promozione.

**IL MINISTRO DELLA GUERRA.** Questo è troppo, sarebbe causa di dissapori.

**MOFFA DI LISIO.** Sarebbe andare troppo avanti.

**IL MINISTRO DELLA GUERRA.** Non vi è esempio in alcuna armata.

**MOFFA DI LISIO.** Si può passare celeremente, cioè si può rimanere poco tempo nei gradi inferiori e poi salire presto ai gradi superiori. Ma saltare dagli infimi ai primi gradi, questo credo non si trova in nessun esercito del mondo.

**FRANZINI.** Io osservo che quando ci fosse questa difficoltà, niente osta che nello stesso giorno da capitano si passi maggiore, da maggiore si passi colonnello, da colonnello si passi generale.

**PESCATORE.** Sono stato prevenuto nelle mie osservazioni a questo riguardo. Ho voluto proporre un emendamento di promuovere *anche per fatto* ai gradi di ufficiale generale; nè l'ufficio a cui appartengo ha creduto che sarebbe troppo; anzi ha creduto, e, secondo me, con ragione, che nelle circostanze attuali sia necessario che il governo abbia questa facoltà, perchè i gradi superiori sono (come l'ufficio ha creduto) generalmente occupati da gente che forse non conviene alle circostanze attuali. Quindi il governo deve avere la mano liberissima e sciolta per operare una riforma radicale in questa parte: che se mi si viene a dire che si può nello stesso giorno promuovere uno a più gradi, allora io osservo che si procede non più con verità, ma con finzione: che cosa fa il governo, quando fa percorrere a un ufficiale più gradi in un giorno solo? Lo promuove per salto? È meglio dunque dire schiettamente, se si vuole sì o no concedere questo pieno arbitrio al governo. Io ripeto che nelle circostanze attuali in cui si richiede una riforma radicale negli ufficiali, massime superiori, è indispensabile che il governo non incontri impedimento di sorta alcuna.

**MONTEZEMOLO.** Due sono gli elementi degli eserciti. Uno è il soldato, l'altro sono i superiori in tutti i gradi loro. Io credo benissimo che la proposta del sig. Pescatore potrebbe giovare nello spirito generale del soldato; ma un esercito non consta di soli soldati. Se noi adottiamo un provvedimento che porti lo scoraggiamento e il malcontento anche nei gradi degli ufficiali, noi male provvediamo. Io credo, che dal momento in cui il provvedimento proposto dal ministro lascia facoltà di provvedere all'esercito ufficiali migliori sia in un modo, sia nell'altro, noi dobbiamo accoglierlo.

**FRANZINI.** Io osservo d'altronde che il passare da un grado inferiore ad uno superiore di molti gradi, porterebbe sempre l'inconveniente di transitare sull'esperienza a cui sa-